

ZELO Sono 55 i ragazzi raggiunti dal progetto del Comune **Contro il disagio giovanile il piano d'educativa di strada**

di **Emiliano Cuti**

■ Sono 55 i ragazzi raggiunti dall'unità di "Educativa di strada" per combattere il disagio giovanile. I risultati del progetto, proposto dall'amministrazione comunale attraverso **Il Mosaico Servizi - Società Cooperativa Sociale**, sono stati presentati in un incontro pubblico, con la partecipazione della polizia locale e della Protezione Civile dell'Unione Nord Lodigiano, della Croce Rossa Zelo, della parrocchia e dell'oratorio. Nato nel novembre 2019 e momentaneamente sospeso durante il periodo più acuto della pandemia, ha ripreso vigore, mostrando risultati concreti e tangibili. L'obiettivo? Intervenire sulla solitudine giovanile, spesso celata dietro scelte azzardate e mancanza di prospettive, per offrire una direzione e un senso di appartenenza. L'Info-point in piazza Italia è diventato un crocevia di storie e speranze, dove ogni settimana i giovani si incontrano per condividere, dialogare e



L'incontro pubblico per presentare i dati dell'educativa di strada

costruire. Qui, 55 ragazzi hanno trovato un riferimento, un luogo sicuro dove esprimere dubbi e paure, e dove gli educatori sono diventati guide. La vicesindaca Daniela Brocchieri ha evidenziato il valore umano e sociale del progetto: «Gli educatori sono stati accolti come figure di riferimento, e questo ha permesso a due ragazzi di avviare un percorso al Sert e a una ragazza di rivolgersi al consultorio». Un traguardo che va oltre il sociale, toccando

l'ambito della prevenzione e della salute. Ma il progetto non si ferma qui. Il 25 maggio, i ragazzi sono stati chiamati a lasciare un segno tangibile della loro crescita, realizzando pannelli decorativi per il cortile della biblioteca, sotto la guida di Il Mosaico e dell'artista Goran. Un invito a prendere parte attiva nella vita comunitaria, a dimostrare che ogni individuo può contribuire alla bellezza e al benessere collettivo. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ZELO Con gli agenti della polizia dell'Unione



Il progetto di educazione stradale insegnato ai bambini delle scuole

I bambini della primaria a lezione di sicurezza

■ Gli alunni della scuola primaria di Zelo protagonisti del progetto "Sulla buona strada". Un'iniziativa promossa dal Comune in sinergia con l'Istituto comprensivo locale e la polizia dell'Unione Nord Lodigiano. In strada sono scese le classi terze dell'elementare, accompagnati da insegnanti e soprattutto dagli agenti di polizia, che hanno insegnato loro a navigare il mare asfaltato del territorio con consapevolezza e prudenza. Il sindaco Angelo Madonini e la vicesindaca Daniela

Brocchieri hanno osservato con orgoglio le lezioni sul campo, un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dove la teoria lascia spazio all'azione. Le lezioni si sono sviluppate in un dialogo bilaterale tra aula e strada, dove segnali, marciapiedi e attraversamenti diventano capitoli di un manuale vivente. L'attenzione è stata focalizzata sulle situazioni quotidiane, quelle che ogni bambino può incontrare nel suo piccolo grande viaggio verso la scuola o il parco giochi. ■

SORDIO L'annuncio del sindaco lesce

Per spostare la roggia lavori a pieno ritmo

L'intervento è stato pensato per scongiurare allagamenti ed esondazioni nel centro abitato del paese

■ Ai confini tra Sordio e San Zenone continua a pieno ritmo l'intervento per spostare la roggia nelle campagne attorno alla stazione di Villabissone. Come ribadito dal sindaco di Sordio Salvatore Iesce in sede di presentazione del progetto, l'obiettivo è quello di scongiurare allagamenti ed esondazioni



Il sindaco Salvatore Iesce

nel centro abitato del paese. I lavori stanno quindi vedendo lo spostamento nelle campagne dietro lo scalo ferroviario della roggia che in passato passava invece nel cuore di Sordio, dove nel caso di piogge intense si verificavano frequenti allagamenti con i relativi disagi per la popolazione locale. Si spiega così l'intervento condiviso tra i confinanti Comuni di Sordio e San Zenone e reso possibile grazie al grande

impegno del Consorzio Muzza, che ha presentato il progetto e vinto l'apposito bando per avere a disposizione le necessarie risorse economiche. Una volta completati i lavori ormai arrivati a buon punto, sarà dunque scongiurato qualsiasi rischio sul fronte degli allagamenti: è invece già stata conclusa negli

anni scorsi la rete fognaria nel popoloso quartiere della Cittadella, dove l'emergenza si trascinava senza soluzione da quasi un ventennio. In questo caso è stato il gestore del servizio Sal a rifare l'im-

pianto fognario nell'intera zona compresa tra le vie Tulipani, Primule, Azalee, Rose, Margherite e Mimose, quartiere tipicamente residenziale con la presenza di svariati nuclei condominiali per un totale di decine di abitanti. Il tutto completato dal restyling dei marciapiedi più ammalorati, che anche in questo caso erano lavori molto attesi dalla popolazione locale. ■ **St. Corn.**

Sai quanta acqua usi ogni volta che tiri lo sciacquone?



Scopri le 10 MOSSE **+1 per risparmiare acqua**
e raccontaci le tue buone pratiche a info@siamonellastessaacqua.it

Siamo nella stessa acqua

seguici su:

Campagna di sensibilizzazione a cura di:



in collaborazione con i Comuni del Lodigiano



siamonellastessaacqua.it